



COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO
Provincia di Monza e Brianza

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 123 del 30/10/2014

Oggetto: ASILO NIDO COMUNALE "IQBAL MASHI". APPROVAZIONE CARTA DEI SERVIZI ANNO SCOLASTICO 2014/2015

L'anno duemilaquattordici addì trenta del mese di Ottobre alle ore 08:30, nella sala delle adunanze della Civica Residenza si è riunita la Giunta Comunale, regolarmente convocata nei modi e nei termini di legge.

Assume la Presidenza il Sig. MEREGALLI RENATO assistito dal Vice-Segretario, BASSANI ELIO

All'appello risultano:

MEREGALLI RENATO	Sindaco	Presente
CEGLIA ALESSANDRO	Vice Sindaco	Presente
BAIARDI INNOCENZA	Assessore	Assente
DIRUPATI SELENE MARIA	Assessore	Presente
TREMOLADA MARCO	Assessore	Presente

Totale Presenti 4 - Totale assenti 1

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita la Giunta Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI:

la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.1.1994 "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici" che fissa i principi cui deve essere progressivamente uniformata l'erogazione dei servizi pubblici;

l'Accordo sulle linee guida relative ai criteri da applicare per individuare i principi e gli elementi minimi da inserire nelle carte di qualità dei servizi;

CONSIDERATA la "carta dei servizi" strumento aperto, partecipato e dinamico di tutela del cittadino avente i seguenti scopi:

fornire le informazioni essenziali su principi, contenuti e caratteristiche del servizio;

disciplinare il rapporto con le famiglie degli utenti;

facilitare la comunicazione e la trasparenza;

promuovere momenti di confronto con le famiglie consentendo e stimolando il costante controllo della qualità del servizio reso e, di conseguenza, l'individuazione e la definizione degli obiettivi di miglioramento con l'attivo coinvolgimento dell'utenza;

CONSIDERATO che la Carta dei Servizi si propone di costituire un "patto" concreto, ponendo le basi per un nuovo rapporto tra il Comune ed i Cittadini/Clienti in fase di erogazione dei servizi educativi rivolti alla primissima infanzia. La Carta dei Servizi può essere quindi definita un "contratto" trasparente tra l'Amministrazione comunale di Veduggio al Lambro e tutti coloro i quali, a vario titolo, sono interessati all'Asilo Nido ed alle attività educative che ivi si svolgono;

RITENUTO quindi di dover aggiornare la Carta dei servizi dell'asilo nido comunale Iqbal Masih, in relazione:

- alla contestuale revisione del Regolamento sul funzionamento del servizio di nido approvato con delibera C.C. n. 4 del 20.3.2014;
- alla prescrizione A.S.L. circa il mancato inserimento nella carta dei servizi del numero di autorizzazione al funzionamento;
- alla modifica delle rette approvate con delibera G.C. n. 104 del 22.9.2014 che prevedono una riduzione delle tariffe, in considerazione del periodo di crisi economico, in favore delle famiglie;

VISTA la Carta dei Servizi dell'asilo nido comunale Iqbal Masih allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

ACQUISITI i pareri favorevoli prescritti dall'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i;

A VOTI unanimi e favorevoli espressi nelle forme di legge.

DELIBERA

DI APPROVARE l'allegato documento denominato "Carta dei servizi dell'asilo nido comunale Iqbal Masih" quale parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione, sul sito istituzionale del Comune, del documento denominato "Carta dei servizi dell'asilo nido comunale Iqbal Masih";

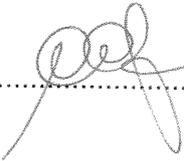
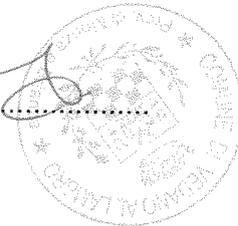
DI RENDERE, con separata ed unanime votazione, la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.

OGGETTO: ASILO NIDO COMUNALE "IQBAL MASIH". APPROVAZIONE CARTA DEI SERVIZI ANNO SCOLASTICO 2014/2015

Parere del Responsabile di Servizio in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Parere favorevole espresso in data

CATERINA GAGLIARDI


.....


CARTA DELL' ASILO NIDO

“IQBAL MASHI”

VIA ITALIA 11

VEDUGGIO AL LAMBRO

Anno educativo 2014/2015



Adottato e deliberato G.C. N° 123 del 30-10-2014

PREMESSA

La Carta dell'Asilo Nido vuole essere uno strumento ideato per fornire garanzie alle famiglie che utilizzano questo servizio.

Attraverso la redazione di tale documento, la Cooperativa Sociale Koinè, ente gestore dell'asilo nido si apre al confronto con i propri utenti, stipulando una sorta di patto che la impegna ad assicurare determinati livelli di qualità nei servizi che vengono erogati.

Inoltre pensiamo che questo strumento possa portare attraverso il confronto a dei momenti di co-progettazione tra il gruppo di lavoro dei nidi e le famiglie.

Questo documento è stato elaborato dalle Referenti del settore Prima Infanzia tramite il coinvolgimento dei gruppi di lavoro (coordinatrici, educatrici, cuoche e personale ausiliario).

La Carta dei servizi è uno strumento dinamico, suscettibile a verifiche ed aggiustamenti, i cui risultati devono essere oggetto di periodici monitoraggi e di attenta riflessione da parte dell'intera organizzazione, anche rispetto alle criticità e/o proposte migliorative emerse dalle famiglie, in una prospettiva di miglioramento continuo e graduale.

L'IDENTITA' DEL NIDO

Il servizio asilo nido si configura come servizio educativo e sociale rivolto alle bambine e ai bambini di età compresa tra i tre mesi e i tre anni e alle loro famiglie.

Gli asili nido Koinè progettano e realizzano i vari momenti di vita al nido con i bambini e le bambine e con i genitori, attraverso un metodo di lavoro fondato su principi educativi e pedagogici che sono il frutto di anni di esperienza nell'ambito dei servizi educativi per la Prima Infanzia.

La presentazione del progetto educativo e la sua discussione sono i primi momenti di vita sociale dei genitori al nido, terreno di confronto per avviare un percorso di progettazione partecipata.

L'accoglienza delle famiglie e la creazione di un clima relazionale positivo è un presupposto basilare per la costruzione di un rapporto di fiducia tra genitori ed operatori.

Tale rapporto viene rafforzato attraverso la visibilità dei servizi che producono una documentazione puntuale sia per raccontare la storia del bambino e della bambina al nido, sia per condividere con i genitori le esperienze dei loro figli.

L'ascolto, l'attenzione alla qualità della relazione e la cura sono un impegno a cui tende tutto il personale del nido. La giornata è declinata in una organizzazione puntuale e contemporaneamente flessibile per rispondere sia al bisogno del singolo bambino/a che a quelli del gruppo.

L'organizzazione degli spazi è caratterizzata dall'allestimento in angoli dedicati ad attività o a situazioni di gioco. Lo spazio, così suddiviso offre contenimento, protezione e sicurezza ai bambini e alle bambine e agevola l'orientamento e la scelta autonoma delle attività e dei giochi. Gli angoli sono stati pensati e arredati con colori, forme che suggeriscono sensazioni tattili e visive affinché siano punti di riferimento e centri di interesse riconoscibili.

I gruppi di lavoro dedicano massima cura e attenzione alla scelta degli oggetti per il gioco. Per stimolare lo sviluppo globale del bambino e della bambina è necessario permettergli di esplorare la realtà circostante attraverso la percezione tattile, visiva, olfattiva e gustativa. A tal fine vengono proposti giochi e oggetti di legno piuttosto che di plastica, in quanto consentono una stimolazione sensoriale più completa.

Le attività e le esperienze dei bambini e delle bambine non possono esaurirsi negli spazi interni.

Ogni qual volta il tempo e le circostanze lo consentono i bambini e le bambine hanno la possibilità di giocare nello spazio esterno, in cui vengono allestiti angoli di attività (angolo morbido, tappeti con costruzioni...) per consentire loro di vivere momenti di gioco all'aria aperta a contatto con la natura.

La professionalità degli operatori è supportata da percorsi formativi specifici finalizzati a sviluppare ed affinare sensibilità, capacità e tecniche socio-educative coerenti con le finalità di un servizio dinamico e complesso come il nido.

I PRINCIPI DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

I principi metodologici del nido sono di seguito descritti:

Identità uguaglianza e imparzialità: il servizio accompagna la crescita dei bambini e delle bambine nel rispetto dell'identità individuale, senza distinzione di sesso, di diversa abilità, nazionalità, etnia, religione e condizione economica.

Continuità: si mantiene nell'arco del tempo una regolarità di erogazione del servizio, garantendo la continuità del progetto educativo. L'educatrice di riferimento, per assicurare la continuità nei momenti di cura e relazione, accompagna ciascun bambino e ciascuna bambina, a partire dal percorso dell'ambientamento, nel costruire nuove relazioni con educatrici, ausiliarie, cuoca e coordinatrice.

Flessibilità: si intende come volontà di rispondere alle esigenze delle famiglie, rispettandone i tempi e gli spazi.

Personalizzazione: le educatrici privilegiano le relazioni individuali con i bambini e le bambine e con i genitori, nel rispetto della diversità dei bisogni e sulla base di un approccio improntato all'ascolto.

Programmazione delle attività: le attività sono programmate per far sì che durante l'intero orario di apertura del nido i bambini e le bambine siano attivamente seguiti ed accompagnati in attività ludiche ed educative.

Partecipazione: l'impostazione di buone relazioni e un rapporto di reciproca fiducia tra il personale e i genitori è fondamentale per il buon ambientamento dei bambini e delle bambine e per favorire la partecipazione delle famiglie alla vita del nido.

Professionalità: Koinè assume solo personale qualificato e presta particolare attenzione alla condivisione di saperi e metodologie, grazie a percorsi di aggiornamento e di formazione guidata per le giovani educatrici, incontri periodici tra la coordinatrice e il gruppo di lavoro.

Formazione: la formazione è un caposaldo della professionalità educativa e Koinè persegue la strada della formazione permanente dei propri operatori con percorsi specifici per le diverse figure professionali.

INFORMAZIONI UTILI

Dove si trova

L'Asilo Nido "Iqbal Masih" si trova in via Italia, n°11, Vedano al Lambro - telefono 039-2497187

A chi è rivolto

Il Nido è autorizzato ad accogliere durante il giorno 45 bambini di età compresa tra i 3 e i 36 mesi. Il nido può avere il 20% in più dei bambini autorizzati calcolato sulla base delle assenze medie annue per malattia.

Quando è aperto

Il servizio è aperto dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 18.00

È possibile frequentare il Nido:

- Tempo pieno dalle 7.30 alle 18.00
- Part-time
 - Mattina dalle 7.30 alle 13.00
 - Pomeriggio dalle 13.00 alle 18.00
 - Alternato Mattina/Pomeriggio
 - Verticale 3gg Su 5gg dalle 7.30 alle 18.00
- Part time corto dalle 8,00 alle 11,30

Gli orari d'entrata e uscita sono flessibili, nel rispetto dei ritmi dei bambini, dando la possibilità ai genitori di organizzarsi secondo le proprie esigenze.

Il Nido è aperto dal primo giorno lavorativo di settembre all'ultimo giorno lavorativo di luglio.

Koinè, nella gestione dei suoi nidi, monitora le richieste delle famiglie di apertura del nido durante le chiusure scolastiche per le festività. Sulla base del numero di richieste, la coordinatrice condivide con L'Amministrazione comunale la possibilità di tenere aperto il nido nei giorni feriali per meglio rispondere alle necessità delle famiglie

Tipologia di gestione

Il nido è stato dato in concessione alla Cooperativa Koinè attraverso una gara d'appalto svoltasi a giugno 2014. Il contratto ha durata fino a fine agosto 2017.

Il nido per la sua erogazione fa riferimento alla Norma regionale DGR VII/20588/2005; Decreto Regionale 1254/2010; DGR VII/20943/2005. L'autorizzazione al funzionamento è la n° 84752/1696/97 del 15 febbraio 1999.

Koinè è una cooperativa sociale che opera nell'area dei servizi alla persona con particolare interesse alle tematiche educative e formative:

- dell'infanzia
- dell'adolescenza
- dell'ambiente

Attualmente Koinè gestisce 12 asili nido comunali, 4 asili nido aziendali, 5 spazi di socializzazione per adulti e bambini/e 4 gruppi gioco, attività ludiche nei giardini e conduzione di laboratori in strutture pubbliche al sabato per la popolazione, laboratori multisensoriali al sabato per famiglie con bambini/e piccoli, centri estivi per i bambini/e della scuola dell'Infanzia, massaggio infantile, serate a tema, spazi di ascolto per i genitori, progettazione e realizzazione di percorsi formativi per il personale che opera nel settore della Prima Infanzia.

L'ACCESSO AL NIDO

La visita al nido

Su appuntamento durante tutto l'anno è possibile visitare il nido. In tale occasione di conoscenza reciproca, ai genitori vengono mostrati gli ambienti del nido, vengono fornite le informazioni utili relative al servizio.

Come si accede al servizio

I genitori possono iscrivere il proprio figlio al nido dopo la sua nascita.

L'asilo nido è rivolto a bambini da 3 a 36 mesi, le famiglie residenti a Veduggio al Lambro hanno la precedenza nell'ordine di inserimento. In caso di posti disponibili, possono però accedere al nido anche bambini di famiglie non residenti.

Esiste un modulo di iscrizione che può essere ritirato e riconsegnato all'ufficio pubblica istruzione o al nido.

La graduatoria, stilata ogni anno a maggio, ha validità per l'anno educativo successivo. Ai genitori verrà poi comunicato telefonicamente la loro posizione in graduatoria. Le iscrizioni sono comunque aperte tutto l'anno e in caso di posti disponibili si procede all'inserimento di nuovi bambini. Ad ogni genitore viene comunicata telefonicamente la posizione del bambino in graduatoria.

Le famiglie che accedono al servizio avranno un colloquio con la coordinatrice del nido, per approfondire la conoscenza e concordare l'inserimento.

I costi

Le rette, su base mensile, sono differenziate:

- in base al tempo di frequenza del bambino al nido
- per le famiglie residenti a Veduggio dipenderanno dall'ISEE
- per le famiglie non residenti la retta sarà fissa.

Le rette, comprensive di IVA, sono così suddivise:

Tempo part time corto (dalle 8.00 alle 11.30)	
prima fascia ISEE da euro 0 a 4.000 euro	€ 101,49
seconda fascia ISEE da euro 4.000,001 a euro 8.500,00	€ 163,65
terza fascia ISEE da euro 8.500,01 a euro 12.000,00	€ 224,70
quarta fascia ISEE da euro 12.000,01 a 15.500,00	€ 251,94
quinta fascia ISEE sopra 15.000,01	€ 290,83
Non Residenti	€ 406,12

Tempo part time	
<ul style="list-style-type: none"> • Mattina dalle 7.30 alle 13.00 • Pomeriggio dalle 13.00 alle 18.00 • Alternato Mattina/Pomeriggio • Verticale 3gg Su 5gg dalle 7.30 alle 18.00 	
prima fascia ISEE da euro 0 a 4.000 euro	€ 157,85
seconda fascia ISEE da euro 4.000,001 a euro 8.500,00	€ 247,31
terza fascia ISEE da euro 8.500,01 a euro 12.000,00	€ 336,78
quarta fascia ISEE da euro 12.000,01 a 15.500,00	€ 375,54
quinta fascia ISEE sopra 15.000,01	€ 431,20
Non Residenti	€ 590,72

Tempo pieno	
prima fascia ISEE da euro 0 a 4.000 euro	€ 197,43
seconda fascia ISEE da euro 4.000,001 a euro 8.500,00	€ 309,14
terza fascia ISEE da euro 8.500,01 a euro 12.000,00	€ 421,15
quarta fascia ISEE da euro 12.000,01 a 15.500,00	€ 469,40
quinta fascia ISEE sopra 15.000,01	€ 539,11
Non Residenti	€ 738,40

In caso di sospensione temporanea, la retta viene calcolata per il primo mese intero e dal secondo mese in poi al 70% della retta intera.

E' ammessa la rinuncia del servizio per l'anno in corso previa comunicazione scritta alla Cooperativa Koinè almeno trenta giorni prima dell'assenza.

In caso di nuclei famigliari con gemelli o più figli inseriti contemporaneamente nella struttura si prevede una riduzione del 30% sulla retta da corrispondere sul secondo figlio.

È possibile per una volta durante l'anno solare, concedere una riduzione del 50% della quota mensile, per assenze del bambino dovuta alla fruizione delle ferie dei genitori o familiari per almeno due settimane consecutive.

Sono esclusi dalla retta i buoni pasto che devono essere pagati direttamente alla ditta di ristorazione Serist (Euro 3,18 a pasto).

LA VITA AL NIDO

La qualità della vita al nido, ogni giorno, è garantita dall'attenzione a molti aspetti: dall'accoglienza, momento di arrivo al nido, alla cura delle relazioni con i bambini e le bambine e la famiglia, dai materiali di gioco appropriati ad esperienze di laboratori sensoriali e creativi, fino al ricongiungimento, momento in cui i bambini e le bambine salutano insieme al loro adulto di riferimento l'asilo nido.

Altrettanto importante è che gli spazi siano non solo adeguati ma anche accoglienti, che il cibo sia curato, bilanciato e appetitoso, che i genitori abbiano continui scambi con le educatrici e contemporaneamente trovino nell'asilo nido un luogo confortevole dove passare alcuni momenti con i propri figli e gli altri genitori.

Gli orari di una giornata tipo sono orientativi e sempre soggetti a flessibilità per rispondere ai bisogni dei bambini/e e delle famiglie:

Dalle 7.30	Ingresso e accoglienza
9.00-9.30	Spuntino di frutta
9.30 – 10.30	Momento del cambio in bagno e gioco libero
10.30 -11.15	Attività di gioco strutturato e laboratori
11.15-11.30	Pulizia personale in preparazione del pranzo
11.30	Momento dedicato alle canzoni
11.45-12.45	Pranzo
12.45-13.00	Cambio del pannolino e preparazione per il sonno
13.15-13.45	Commiato bambini part-time
13.00	Attività di relax prima del sonno
13.30	Sonno
15.30	Risveglio e cambio
16.00-16.30 fino alle 18.00	Merenda e gioco libero

Nelle pagine che seguono descriveremo i diversi aspetti che caratterizzano la vita al nido, a partire dai primi giorni di ambientamento.

Le descrizioni saranno accompagnate dalla definizione di standard di qualità del servizio, che ci impegniamo a garantire a genitori e bambini/e.

L'ambientamento

L'ambientamento è per il bambino e la bambina la sua prima esperienza fuori dall'ambito familiare, un'esperienza complessa in quanto implica il coinvolgimento di più soggetti in stretta relazione tra loro: il bambino/a, il genitore e l'educatrice di riferimento.

Ambientare il bambino/a al nido significa sostenere la sua separazione dalle sue figure di riferimento: è un passaggio evolutivo del bambino/a e della relazione adulto-bambino/a, che necessita di accompagnamento e di strategie in grado di assicurare sia il bambino/a che l'adulto.

Riteniamo fondamentale ricordare che l'ambientamento riguarda non solo il bambino e la bambina, ma anche le sue figure di riferimento.

Per creare scambi più ampi, quando possibile, saranno programmati ambientamenti di gruppo, di tre o quattro bambini/e per volta, in modo da permettere anche ai genitori di affrontare, insieme ad

altri adulti, il momento della separazione potendosi confrontare sui timori e sulle aspettative dell'esperienza in corso.

Area di qualità	Indicatore	Standard
<i>Conoscenza preliminare tra famiglia ed educatrici</i>	Esistenza di colloqui di pre-ambientamento con la famiglia	- Sempre - Almeno una settimana prima dell'ambientamento
	Compresenza al primo colloquio dell'educatrice di riferimento e di una collega educatrice	- Sempre
<i>Continuità</i>	Individuazione per ogni bambino/a iscritto dell'educatrice di riferimento	- Sempre
<i>Gradualità</i>	L'educatrice di riferimento successivamente all'ambientamento accompagna il bambino/a ad allargare le relazioni all'interno dell'asilo nido	- L'ambientamento ha una durata di circa 2 settimane
<i>Socializzazione</i>	Inserimenti a piccolo gruppo	- quando possibile
	Condivisione dell'esperienza tra mamme e una operatrice davanti a una tazza di caffè durante le prime separazioni dal bambino/a	- quando possibile

Le cose di tutti i giorni

Tutto il personale dell'asilo si impegna a garantire ai bambini e alle bambine la qualità della loro esperienza quotidiana al nido.

Il pasto, il riposo, il cambio del pannolino, il buon giorno al bambino/a e all'adulto che arrivano, o il saluto quando vanno via, sono momenti che si ripetono tutti i giorni per tutti i bambini/e. Queste "cose di tutti i giorni", pur diverse da come sono a casa, sono punti fermi. Infatti tutto quanto succede al nido è una grossa novità rispetto alla vita in famiglia e i bambini e le bambine hanno bisogno di sicurezze e di prevedibilità. Si ritrovano gli oggetti, si rispettano le abitudini, si ascolta la voce dell'educatrice (magari che racconta la favola preferita).

Nasce così un clima di intimità che consente sia una buona relazione affettiva con l'adulto e gli altri bambini e bambine.

Area di qualità	Indicatore	Standard
Accoglienza	Predisposizione di uno spazio accogliente e rassicurante per facilitare la separazione dell'adulto e del bambino/a	- Sì
	Personale educativo presente durante l'accoglienza	- Personale di ruolo - Non è prevista la gestione dell'accoglienza da parte del personale in sostituzione per brevi periodi
Pranzo	L'educatrice pranza con i bambini/e per favorire una relazione privilegiata tra lei e il gruppo e tra i bambini/e	- Sempre
	Attenzione a favorire l'autonomia a tavola, rispettando i tempi di ognuno	- Individuazione di percorsi mirati in base all'età del gruppo di bambini/e
	Personalizzazione dello spazio per sviluppare il senso di sicurezza	- Ogni bambino/a ha il proprio posto a tavola
Igiene personale del bambino/a	Cambi giornalieri	- Sono previsti 3 cambi al giorno, più cambi individuali quando necessario
	Momenti personalizzati nella cura del bambino/a	- Prima del sonno
Riposo	Predisposizione di uno spazio appositamente allestito	- Sì
	Attenzione alle abitudini di ciascun bambino/a	- Ogni bambino/a ha il proprio letto - Ogni bambino/a ha il proprio oggetto transizionale (se lo usa) - Vengono riproposti rituali affettivi familiari
	Momenti personalizzati nella relazione con il bambino/a	- L'educatrice accompagna i bambini/e nel momento del sonno
Ricongiungimento	Possibilità per il genitore di fermarsi al nido favorendo un graduale ricongiungimento	- Sempre
	Facilitazione del ricongiungimento attraverso lo scambio di giochi dal nido a casa.	- Sempre

Le attività e i giochi

Le attività proposte sono progettate e monitorate secondo i criteri della rispondenza alle esigenze evolutive dei singoli bambini e delle singole bambine e dei gruppi. Le educatrici strutturano una progettazione educativa annuale che viene completata e arricchita in base all'osservazione dei comportamenti, degli apprendimenti e delle relazioni evidenziati dai bambini/e nella esperienza quotidiana.

Durante i primi mesi dell'anno educativo le educatrici osservano i gruppi di bambini e di bambine: prestano attenzione a come i bambini/e usano gli spazi e i vari materiali, a quali relazioni hanno con gli altri e con le educatrici, a come vivono le attività loro proposte. Sulla base di queste osservazioni le educatrici stendono una progettazione specifica a completamento e arricchimento del programma annuale previsto, i "percorsi di esperienza" i quali vengono presentati ai genitori in una riunione a febbraio/marzo.

Le attività vengono proposte con modalità e obiettivi differenti a seconda dell'età e del livello di sviluppo raggiunto da ogni gruppo di bambini/e. La conduzione di tutte le attività avviene in **piccolo gruppo**.

Quotidianamente vengono proposti ai bambini e alle bambine:

- I giochi di manipolazione di materiale naturale
- I giochi motori
- Il gioco simbolico con la casetta, la cura delle bambole e i travestimenti
- Giochi cognitivi (incastrati, costruzioni, puzzle)
- Attività di travaso
- Attività creative ed espressive (pittura e collage)

Area di qualità	Indicatore	Standard
<i>Percorsi di esperienza</i>	Stesura di una progettazione specifica	- Gennaio/febbraio
<i>Programmazione settimanale</i>	Compilazione modulo 'programmazione settimanale'	- La settimana precedente da parte dell'équipe
<i>Spazi</i>	Individuazione di spazi di riferimento	- Ogni gruppo di bambini/e ha degli spazi propri di riferimento.
	Personalizzazione degli ambienti	- Utilizzo di disegni e fotografie
<i>Attrezzature e giochi interni ed esterni</i>	Tipologia materiali	- Prevalentemente in legno e materiali naturali
	Modalità di acquisto	- Fornitori specializzati

Gli spazi e gli arredi

L'organizzazione degli spazi e degli arredi risponde ai criteri di facilitazione dell'esplorazione, dell'autonomia, della nascita delle prime relazioni sociali. Le forme e i colori contribuiscono a creare globalmente un'atmosfera piacevole e rassicurante.

Area di qualità	Indicatore	Standard
<i>Arredi e complementi di arredo</i>	Tipologia di materiali di arredo	- In legno e materiali naturali
	Allestimento degli spazi	- Angoli con giochi e materiali adatti all'età dei bambini/e - Vengono predisposti spazi per le diverse attività
	Adeguatezza arredi in base all'età dei bambini/e	- Rispetto normative e sicurezza
	Stato dei materiali e loro qualità	- Verifica periodica annuale

L'alimentazione

Le educatrici s'informano, a partire dai primi colloqui con i genitori e durante l'ambientamento, sulle abitudini, i gusti o le diete seguite dai bambini e dalle bambine. Copia del menù verrà consegnato ai genitori.

Area di qualità	Indicatore	Standard
<i>Menù</i>	Approvazione del menù da parte dell'ASL	- Sempre
	Varietà	- Menù invernale ed estivo, con rotazione su 4 settimane
	Personalizzazione del menù	- Nella fase dello svezzamento, tenendo conto del graduale inserimento degli alimenti - Per motivi di salute, su presentazione di certificato medico - Per ragioni religiose, su richiesta della famiglia
<i>Cucina</i>	Qualità dei prodotti	- Si seguono le indicazioni dell'ASL che prevede l'utilizzo di materiali di prima qualità
	Selezione fornitori	- Richiesta documentazione su qualità materie prime
	Sicurezza	- Stesura del manuale HACCP

Il nido e le famiglie

Le relazioni positive e il clima di fiducia con le famiglie partono dalla valorizzazione del ruolo educativo dei genitori e si attivano con il loro coinvolgimento nelle attività del nido. La progettazione educativa prevede quindi momenti privilegiati quali gli scambi quotidiani con le

famiglie, i colloqui, le riunioni con il gruppo delle educatrici e gli incontri di socializzazione con gli altri genitori.

Tra nido e scuola dell'infanzia

Il nido segue il percorso di ogni bambino e di ogni bambina fino al passaggio alla scuola dell'infanzia, coinvolgendo i genitori e realizzando percorsi di continuità educativa con le scuole del territorio.

Area di qualità	Indicatore	Standard
<i>Documentazione</i>	Redazione di materiale fotografico	- Per ogni bambino/a viene realizzato un dvd, consegnato ai genitori al termine della sua permanenza al nido
<i>Comunicazioni quotidiane</i>	Diario personale. Questo strumento indica le attività proposte durante la giornata, cosa e quanto il bambino/a ha mangiato, informazioni rispetto all'igiene personale, se ci sono stati problemi particolari o eventi significativi da commentare insieme alle educatrici	- Consegna giornaliera all'interno dell'armadietto del bambino/a
	Restituzione della giornata da parte delle educatrici	- Sempre al ricongiungimento
<i>Condivisione delle modalità educative e delle esperienze del bambino/a</i>	Colloqui individuali	- Un incontro all'anno (oltre a quello dell'ambientamento) e altri su richiesta della famiglia.
	Riunioni	- Almeno tre all'anno nei mesi di novembre, febbraio/marzo, giugno/luglio.
<i>Momenti di incontro e socializzazione</i>	Feste	- tre all'anno: festa degli ex, Natale, e festa fine anno
<i>Percorsi di continuità educativa</i>	Contatti da parte del personale educativo del nido con le scuole dell'infanzia territoriali per la progettazione del raccordo nido – scuola dell'infanzia.	-Febbraio/marzo
	Compilazione della 'Scheda di Presentazione alla Scuola dell'Infanzia'	- Durante i colloqui individuali di fine anno
	Eventuale supporto ai genitori per accompagnare con serenità e consapevolezza il figlio/a nel passaggio alla nuova scuola	- Attraverso colloqui individuali o incontri tematici
	Restituzione ai genitori dei contatti svolti con la scuola dell'infanzia	- Durante la riunione di giugno/luglio con i genitori dei bambini/e che andranno alla scuola dell'infanzia

Il nido e il territorio

L'obiettivo è quello di instaurare relazioni stabili e sistematiche, laddove possibile, con una pluralità di soggetti: dalla scuola ai servizi sociali, dalle famiglie alle parrocchie, dall'associazionismo alle realtà produttive, dagli enti pubblici ai gruppi informali.

Il lavoro di rete, infatti, se da un lato consente l'ampliamento e la qualificazione dell'offerta educativa, dall'altro incoraggia l'instaurarsi di rapporti significativi tra l'utenza, il servizio, le risorse territoriali.

Area di qualità	Indicatore	Standard
Coordinamento	Presenza nel servizio	- Presente 20ore alla settimana
Attività di équipe	Riunioni del gruppo di lavoro	- 1 riunione settimanale pomeridiana tra coordinatrice ed educatrici - 2 riunioni mensili serali con coordinatrice, educatrici, ausiliarie - 2 riunioni all'anno tra tutto il gruppo di lavoro e la referente di linea
Supervisione del servizio da parte della cooperativa	Riunioni tra coordinatrice e referente di linea	- Almeno 1 volta al mese
Monitoraggio e verifica del servizio da parte del Committente	Riunione tra referente dell'Amministrazione comunale e coordinatrice Riunioni tra referente della cooperativa, coordinatrice e referente dell'Amministrazione comunale	- Periodicamente - Stesura di una relazione sull'andamento del servizio al termine dell'anno educativo. - Due volte all'anno

Alcune iniziative che i nidi possono realizzare attraverso un lavoro di rete sono:

- il raccordo con la scuola dell'infanzia
- progetto "biblioteca" rivolto ai bambini/e del gruppo grandi, prevede un'attività di lettura all'interno dello spazio attrezzato per i piccoli della biblioteca comunale, a partire dal mese di marzo 2 volte al mese
- progetto 'Nonni al Nido': prevede il coinvolgimento dei nonni del Centro Anziani 'Sandro Pertini' in attività pensate per i bambini grandi, a partire dal mese di marzo per un totale di 3-4 incontri.
- Progetto 'Acquaticità': prevede la partecipazione dei bambini a partire dai 18 mesi di età ad un percorso di acquaticità presso una struttura sportiva del territorio, a partire dal mese di marzo per un massimo di 6 incontri. Il percorso prevede il pagamento di una quota aggiuntiva.

L'ORGANIZZAZIONE

Gestione e organizzazione del nido

La coordinatrice organizza e supervisiona l'attività del nido, gestisce il gruppo di lavoro e mantiene continui i rapporti con i genitori. Ha anche il compito di fare da interfaccia con l'Amministrazione Comunale e la cooperativa.

La coordinatrice si confronta periodicamente con una delle referenti del settore Prima Infanzia della cooperativa. Le referenti coordinano l'attività di tutti gli asili nidi in gestione, presidiando l'organizzazione e la metodologia complessiva dei servizi.

Il personale

L'asilo nido può accogliere fino a 45 bambini.

Attualmente nell'asilo nido, con 20 bambini/e, lavorano:

- 1 coordinatrice
- 3 educatrici
- 2 ausiliarie

Il personale è riparametrato a seconda degli iscritti nell'anno.

In caso di assenze, le sostituzioni del personale educativo vengono svolte generalmente da una educatrice che ha fatto in precedenza un percorso di esperienza formativa guidata presso il nido, e che conosce quindi i bambini e le bambine e le educatrici, condividendo le modalità di lavoro educativo.

Area di qualità	Indicatore	Standard
Professionalità	Qualifica	- Tutte le educatrici hanno diploma specifico
Selezione del personale	Colloquio	- Sempre, effettuato dalla coordinatrice
	Percorso formativo guidato	- Prima di attivare una collaborazione viene sempre effettuato un percorso formativo guidato di almeno due settimane
Sostituzioni	Gestione sostituzioni brevi	- Ove possibile sostituzione interna.
		- Sostituzione solo con personale che ha svolto il percorso formativo guidato

Formazione e supervisione

La cooperativa Koinè dedica un impegno sistematico alla formazione delle proprie socie. La formazione è articolata su diversi piani:

- Formazione condotta da formatrici esterne
- Formazione/autoformazione sul campo con la supervisione della coordinatrice
- Aggiornamento/addestramento condotto da esterni su nuove normative del settore (per esempio sulla sicurezza o sugli standard di qualità)
- Partecipazione a seminari e convegni.

Un'équipe di formatrici collabora costantemente con la cooperativa.

Area di qualità	Indicatore	Standard
Formazione	Piano formativo	- Annuale
	Modalità di stesura del piano	- Confronto tra referente e coordinatrice sui bisogni formativi - Analisi del bisogno formativo di educatrici e ausiliarie da parte della coordinatrice - Definizione tra coordinatrice e referente del piano formativo definitivo.

LA CURA DELLA QUALITÀ

Il miglioramento della qualità

La Cooperativa Koinè che gestisce il nido ha la certificazione di qualità ISO 9001:2008. La Cooperativa controlla, anche attraverso le verifiche di Direzione previste dalla norma ISO, che le indicazioni contenute nella Carta vengano applicate in modo efficace. Sulla base di questa analisi e sulla base dei questionari di soddisfazione proposti periodicamente ai genitori, vengono fatti incontri periodici sull'andamento del servizio con le famiglie e il Committente e vengono promosse azioni di miglioramento.

Dal 2010 Koinè aderisce all'Istituto Italiano della Donazione (IID) che ne verifica annualmente l'attività a regole di trasparenza, credibilità e onestà.

Il numero di attestato della Cooperativa Koinè è 2010/02.

Dal 2013 Koinè ha ottenuto anche il certificato di conformità alla norma UNI 11034:2003 specifica per i Servizi Prima Infanzia.

La soddisfazione delle famiglie

Il punto di vista delle famiglie, la loro soddisfazione e percezione della qualità offerta al servizio sono elementi importanti per realizzare efficaci valutazioni e quindi migliorare gli interventi. A tale scopo il nido propone ai genitori **un questionario di gradimento** del servizio.

- a conclusione degli ambientamenti
- a fine anno educativo

perché possano esprimere le loro opinioni sul funzionamento del nido.

I risultati dei questionari vengono presentati ai genitori nelle riunioni di novembre e giugno.

In allegato copia dei questionari di valutazione dell'ambientamento e di gradimento finale.

Suggerimenti e reclami

I famigliari degli utenti del nido possono, individualmente o in forma associata, sporgere reclamo per il mancato rispetto degli impegni previsti dalla presente Carta del Servizio o fare segnalazioni in merito a qualsiasi altro problema o disfunzione, nei seguenti modi:

- alla coordinatrice del nido
- per iscritto, compilando il modulo "Segnalazioni" a disposizione nel nido.

Le segnalazioni e i reclami vengono raccolti in apposite schede e sono parte integrante degli strumenti di monitoraggio e valutazione della qualità.

La coordinatrice informa del problema la referente dell'Amministrazione comunale da cui il nido dipende.

Inoltre viene attivata la referente del settore prima infanzia della cooperativa Koinè.

Ai reclami viene data risposta nel minor tempo possibile, e comunque entro 30 giorni dalla segnalazione.

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL Sindaco

MEREGALLI RENATO



IL VICE-SEGRETARIO

BASSANI-ELIO

Il sottoscritto Segretario Generale

DISPONE

che la presente deliberazione:

- venga pubblicata all'Albo Pretorio del sito web istituzionale di questo Comune dal giorno 12/11/2014 al giorno 27/11/2014 (art. 124, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- venga comunicata ai Capigruppo Consiliari in data 12/11/2014 (art. 125 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Vedano al Lambro, 12/11/2014



X IL SEGRETARIO GENERALE
SODANO UMBERTO

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 23/11/2014, per essere decorsi dieci giorni dalla pubblicazione dell'atto all'Albo Pretorio del sito web istituzionale di questo Comune (art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000)
- che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000)

Vedano al Lambro,

X IL SEGRETARIO GENERALE
SODANO UMBERTO